



Educazione&Scuola

2016

2017

L'Agenda del DS

di Dario Cillo

+ Indice

- Anno Scolastico 2016-2017
- Calendario Scolastico Nazionale 2016-2017
- Calendario Scolastico Regionale 2016-2017
- Adempimenti
 - Settembre 2016
 - Ottobre 2016
 - Novembre 2016
 - Dicembre 2016
 - Gennaio 2017
 - Febbraio 2017
 - Marzo 2017
 - Aprile 2017
 - Maggio 2017
 - Giugno 2017
 - Luglio 2017
 - Agosto 2017
- Note

Anno Scolastico 2016 - 2017

Settembre 2016						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Ottobre 2016						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Novembre 2016						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Dicembre 2016						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Gennaio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Febbraio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28					

Marzo 2017						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Aprile 2017						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Maggio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Giugno 2017						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Luglio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Agosto 2017						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Calendario Scolastico Nazionale 2016-2017

(Ordinanza Ministeriale 14 luglio 2016, AOOUFGAB 573)

Calendario delle festività:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono.

Prova scritta nazionale Esame Stato conclusivo I ciclo istruzione: 15 giugno 2017

Prima e seconda sessione suppletiva: 22 giugno 2017 e 4 settembre 2017

Prima prova scritta Esame Stato conclusivo istruzione secondaria II grado: 21 giugno 2017

Prima prova scritta suppletiva: 5 luglio 2017

Calendario Scolastico Regionale 2016-2017

(DLvo 112/98, art. 138, c. 1, l. d)

REGIONI	INIZIO LEZIONI	TERMINE LEZIONI	FESTIVITA' NATALIZIE	FESTIVITA' PASQUALI	VARIE
ABRUZZO	12.09.16	07.06.17 *	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.2016; 24.4.17
BASILICATA	14.09.16	10.06.17 *	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	02.11.16;
CALABRIA	14.09.16	10.06.17 *	23.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.16; 2.11.16; 24.4.17; 3.6.17
CAMPANIA	15.09.16	09.06.17 *	23.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.16, 02.11.16; 06-07.03.17
EMILIA ROMAGNA	15.09.16	07.06.17 *	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	02.11.16
FRIULI VENEZIA G.	12.09.16	14.06.17 *	23.12.16-07.01.17	14-18.04.17	09-10.12.16; 27.2-1.3.17; 24.4.17; 3.6.17;
LAZIO	15.09.16	08.06.17 *	23.12.16-06.01.17	13-18.04.17	
LIGURIA	14.09.16	10.06.17 *	23.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.16; 24.4.17
LOMBARDIA	12.09.16 ^	08.06.17 *	23.12.16-06.01.17	13-18.04.17	27-28.2.17
MARCHE	15.09.16	08.06.17 *	24.12.16-06.01.17	13-18.04.17	02.11.16
MOLISE	12.09.16	09.06.17 *	23.12.16-07.01.17	13-18.04.17	02.11.16; 24.04.17
PIEMONTE	12.09.16	10.06.17 *	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.16; 27.2-1.3.17; 24.4.17; 3.6.17
PUGLIA	15.09.16	10.06.17 *	23.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.16; 24.4.17; 3.6.17
SARDEGNA	14.09.16	10.06.17 *	23.12.16-07.01.17	13-18.04.17	28.04.17
SICILIA	14.09.16	09.06.17 *	22.12.16-06.01.17	13-18.04.17	15.05.17
TOSCANA	15.09.16	10.06.17 *	24.12.16-06.01.17	13-18.04.17	
UMBRIA	12.09.16	10.06.17 *	23.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.16; 02.11.16; 24.04.17
VALLE D' AOSTA	12.09.16	10.06.17 *	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	30-31.01.17; 27.2-01.03.17
VENETO	12.09.16	10.06.17 *	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	9-10.12.16; 27.2-1.3.17
PROV. BOLZANO	05.09.16	16.06.17	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10-5.11.2016; 27.2-4.3.17; 3-5.06.17; § 31.10-4.11.2016; 09.12.16; 27.2-3.3.17; 05.06.17
PROV. TRENTO	12.09.16 °°	09.06.17 *	24.12.16-07.01.17	13-18.04.17	31.10.16; 9.12.16; 27-28.2.17

* la scuola dell'infanzia termina il 30 giugno

^ la scuola dell'infanzia inizia il 5 settembre

§ solo per le classi con orario su cinque giorni

°° primo settembre per la scuola dell'infanzia



Settembre 2016

Azione	Data	Riferimento
Inizio dell'anno scolastico	01 settembre	<i>DLvo 297/94, art. 74</i>
Suddivisione dell'anno scolastico		<i>DLvo 297/94, art. 7, c. 2, lett. "c" OM 134/00, art. 2</i>
Assegnazione del personale docente, educativo ed ATA ai plessi ed alle classi		<i>CCNL Scuola, art. 6, c. 2, lettera "i"</i>
Scelta attività alternative all'insegnamento della Religione		<i>Circolare MIUR annuale</i>
Orario delle lezioni		<i>DLvo 297/94, art. 7 e 10</i>
Nomine spezzoni pari/inferiori a 6 ore		<i>Legge 448/01, art. 22, c. 4</i>
Nomina collaboratori		<i>CCNL Scuola, art. 34 Legge 107/15, art. 1, c. 83</i>
Nomina funzioni strumentali		<i>CCNL Scuola, art. 33</i>
Piano annuale delle attività dei docenti		<i>CCNL Scuola, art. 28, c. 4</i>
Piano aggiornamento docenti e Formazione		<i>CCNL Scuola, art. 66 Legge 107/15, art. 1, cc. 121-125</i>
L'organigramma dell'istituto		

+ Settembre 2016

Azione	Data	Riferimento
Le Direttive al DSGA <ul style="list-style-type: none">• il Piano di aggiornamento e formazione• il Piano delle attività		<i>DLvo 165/01, art. 25, c. 5</i> <i>CCNL Scuola, artt. 53 e 66</i>
Comunicazione entità risorse alle Scuole Fondo Funzionamento		<i>CCNL Scuola, art.</i> <i>Legge 107/15, art.1, c. 11</i>
Avvio della contrattazione di istituto	<i>15 settembre</i>	<i>CCNL Scuola, art. 6, c. 2/m</i>
Programmazione incontri scuola-famiglie		<i>CCNL Scuola, art. 29, c. 4</i>
Programmazione accoglienza e Patto educativo di corresponsabilità		<i>DPR 249/98</i> <i>DPR 235/07, art. 3</i>
Sessione straordinaria Esami di Stato		Decreto MIUR annuale
Comitato per la valutazione del servizio dei docenti		<i>DLvo 297/94. art. 11</i> <i>Legge 107/15, art. 1, c. 129</i>
Nomina dei tutor per i docenti in anno di prova		<i>DLvo 297/94, artt. 437-440</i> <i>Legge 107/15, art. 1, cc. 115-120</i>
Il Regolamento di istituto		<i>DPR 249/98</i> <i>DPR 235/07</i>



Settembre 2016

Azione	Data	Riferimento
Documento di valutazione dei rischi Richiesta certificazioni formazione sicurezza		<i>DLvo 81/08</i>
Richiesta autorizzazione a svolgere una libera professione		<i>CCNL Scuola, artt. 39 e 58, c. 9</i>
Ammissione degli studenti iscritti per la terza volta alla stessa classe		<i>DLvo 297/94, art. 192, c. 4</i>
Pubblicità del Codice disciplinare e di comportamento		<i>Legge 300/70</i>
Esami di abilitazione odontotecnico e ottico		<i>OM 180/00</i>
Altri adempimenti del mese di settembre	<ul style="list-style-type: none">• <i>Verifica della situazione di cassa (Residui e avanzo di amministrazione)</i>• <i>Realizzazione/Adeguamento del Sito web di Istituto</i>• <i>Analisi del Software in uso negli Uffici di Segreteria</i>• <i>Registro elettronico</i>• <i>Dati pendolarismo / Trasporti</i>• <i>Programmazione didattica</i>	
Attività collegiali del mese di settembre		<i>Consiglio di Istituto: nomina componenti Comitato di Valutazione</i> <i>Collegio dei docenti: Attività inizio anno - Piano Annuale Attività –</i> <i>Organigramma - Pianificazione OF - Funzioni strumentali</i> <i>Dipartimenti: Programmazione didattica – Coordinamento Programmazione</i> <i>Consigli di classe: Programmazione didattica – Coordinamento</i>



Inizio dell'anno scolastico (DLvo 297/94, art. 74)

Nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, **l'anno scolastico ha inizio il 1° settembre e termina il 31 agosto.**

Le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, e quelle di aggiornamento, si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di maturità.

Allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni.

La determinazione del calendario scolastico è delegata alle Regioni (D. Lgs. 112/1998, art. 138).

Suddivisione dell'anno scolastico (DLvo 297/94, art. 7, c. 2, l. c; OM 134/00, art. 2)

Ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, il Collegio dei docenti delibera la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi.

Assegnazione del personale docente, educativo ed ATA ai plessi ed alle classi

Il Dirigente assegna il personale ai plessi ed alle classi con i criteri definiti nella Nota del MIUR n.° 6900 del 1-9-2011, o nel Contratto integrativo di istituto (CCNL Scuola, art. 6, c. 2, lettera "i").

Dati pendolarismo / Trasporti

Le scuole comunicano agli Enti locali competenti gli orari di ingresso e di uscita, con le indicazioni che riguardano gli studenti pendolari.

I Comuni (per il primo ciclo) e le Province (per il secondo ciclo) organizzano i servizi di trasporto pubblico necessari per garantire il diritto allo studio.



Scelta attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (Circolare MIUR annuale sulle iscrizioni)

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta specifica di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola, utilizzando la scheda C allegata all'O.M., che deve essere compilata, da parte degli interessati, all'inizio dell'anno scolastico, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli Organi Collegiali. Gli studenti che non si avvalgono dell'IRC possono scegliere tra:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Orario delle lezioni (DLvo 297/94, art. 7 e 10)

Il dirigente definisce l'orario settimanale delle lezioni, tenuto conto:

- delle proposte formulate dal Collegio dei docenti;
- dei criteri generali indicati dal Consiglio di circolo o d'istituto.

Nomine su spezzoni pari o inferiori a 6 ore (Legge 448/01, art. 22, c. 4)

In base alla Nota ministeriale sulle supplenze, emanata ogni anno dal MIUR, il Dirigente assegna le ore residue (pari o inferiori a 6), che non hanno concorso alla costituzione di cattedre orario, ai docenti in servizio nella scuola, forniti di specifica abilitazione,

1. prioritariamente al personale con contratto a tempo determinato avente titolo al completamento d'orario;
2. poi - come ore aggiuntive e fino al limite di 24 ore settimanali - al personale con contratto a tempo pieno che abbia dato disponibilità in tal senso, prima a quello a tempo indeterminato, poi a quello a tempo determinato.



Nomina collaboratori (CCNL Scuola, art. 34; Legge 107/15, art.1, c. 83)

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, il Dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati ai quali può delegare specifici compiti.

Il Dirigente scolastico individua fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (Legge 107/15, art.1, c. 83).

Pur non mettendo limiti al numero di collaboratori che il Dirigente può nominare, il CCNL (art. 34 e art. 88, c. 2, lettera " f ") precisa che solo 2 di essi possono percepire un compenso forfettario aggiuntivo a carico del fondo di istituto, nella misura stabilita nel contratto di istituto.

L'art. 1, c. 329, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), prevede, dal 1 settembre 2015, l'abrogazione dell'esonero previsto dall'art. 459 del decreto legislativo 16 aprile 94, n. 297;

Nomina funzioni strumentali (CCNL Scuola, art. 33)

Il Collegio dei docenti delibera il numero e la tipologia delle **funzioni strumentali** da attivare, individuando i docenti a cui le funzioni stesse vengono assegnate. Il compenso accessorio per lo svolgimento di tali funzioni viene definito nel contratto di istituto, nell'ambito delle specifiche risorse che il MIUR assegna annualmente alle singole scuole.

Piano annuale delle attività dei docenti (CCNL Scuola, art. 28, c. 4)

Prima dell'inizio delle lezioni il Dirigente predispone (sulla base di eventuali proposte degli Organi Collegiali) il Piano annuale delle attività ed i conseguenti impegni del personale docente. Il Piano, comprensivo degli impegni di lavoro, viene poi deliberato dal Collegio dei docenti.

Piano di aggiornamento e formazione del personale docente (CCNL Scuola, art. 66)

La formazione dei docenti è obbligatoria, permanente, strutturale e coerente con il POTF (Legge 107/15, art. 1, cc. 121-125)

Il Collegio dei docenti delibera il **Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione** del personale docente, anche nella modalità dei progetti di rete.



Le Direttive del DSGA per il personale ATA:

- il Piano di aggiornamento e formazione (CCNL Scuola, art. 66)
- il Piano delle attività (CCNL Scuola, art. 53)

Il DSGA

- sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale (DLvo 165/01, art. 25, c. 5,)
- predispose il **Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione del personale ATA**;
- formula una proposta di piano riguardante le **modalità di prestazione dell'orario di lavoro del personale ATA** (orario flessibile, plurisettimanale, turnazioni); il Piano viene adottato dal Dirigente dopo averne verificato la congruenza rispetto al PTOF.

Comunicazione entità risorse alle Scuole

Il MIUR comunica alle singole scuole l'entità delle risorse di origine contrattuale loro spettanti, che vengono depositate presso gli Uffici provinciali del Tesoro competenti per territorio. Tali risorse comprendono il fondo di istituto (CCNL Scuola, art. 85) – le funzioni strumentali (CCNL Scuola, art. 33) – gli incarichi ed i compiti del personale ATA (CCNL Scuola, art. 47) – le attività complementari di educazione fisica (CCNL Scuola, art. 87) e vengono utilizzate con le modalità ed i criteri definiti nel Contratto di istituto.

Fondo di Funzionamento (Legge 107/15, art.1, c. 11)

- entro il mese di settembre di ogni anno
 - erogazione quota periodo settembre - dicembre dell'anno scolastico di riferimento
 - comunicazione quota periodo gennaio - agosto dell'anno scolastico di riferimento



Avvio della contrattazione di istituto (CCNL Scuola, art. 6, c. 2/m)

Non oltre il 15 settembre il Dirigente e la Delegazione sindacale (RSU e OOSS firmatarie del CCNL) iniziano la trattativa per il rinnovo del Contratto di istituto. Nei successivi 10 gg lavorativi il dirigente formalizza la sua proposta contrattuale. Il Contratto deve essere sottoscritto entro il 30 novembre.

Prima dell'avvio della trattativa, la RSU chiede al Dirigente – **in sede di informazione** - tutte le notizie che possono essere utili sia per valutare il grado di corretta attuazione dell'Accordo precedente (attività retribuite, personale utilizzato e relativi compensi), sia per acquisire i dati necessari ed utili per elaborare la propria proposta contrattuale (risorse complessive disponibili per il salario accessorio, accordi o convenzioni con enti e istituzioni, ecc.). Le materie oggetto di informazione sono definite nell'art. 6 del CCNL.

Programmazione incontri scuola-famiglie (CCNL Scuola, art. 29, c. 4)

Il Consiglio di istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei docenti, definisce le modalità ed i criteri dei **rapporti con le famiglie**, prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

Programmazione accoglienza e Patto educativo di corresponsabilità (DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/07, art. 3)

Nel corso delle prime due settimane dalla data di inizio delle lezioni, ciascuna scuola definisce le attività di accoglienza dei nuovi studenti per la presentazione e la condivisione:

- dello statuto delle studentesse e degli studenti;
- del piano dell'offerta formativa;
- dei regolamenti di istituto;
- del patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione, di elaborazione e revisione del patto educativo di corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dai genitori e dagli studenti contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica.



Sessione straordinaria Esami di Stato

Un Decreto annuale del Ministro stabilisce annualmente le date in cui - nel corso del mese di settembre - si svolge la sessione straordinaria degli Esami di Stato riservata ai candidati che non hanno potuto sostenere o completare le prove nella sessione suppletiva o, comunque, prima del termine di chiusura dei lavori delle commissioni.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti

(DLvo 297/94. art. 11; Legge 107/15, art. 1, c. 129)

Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti è formato:

- dal Dirigente che ne è il presidente;
- da 3 docenti, 2 nominati dal Collegio Docenti ed 1 dal Consiglio di Istituto;
- 2 rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione ovvero 1 rappresentante degli studenti e 1 rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione scelti dal consiglio di istituto;
- 1 componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato dura in carica tre anni scolastici.

Il Comitato

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di *tutor*

Nomina dei tutor per i docenti in anno di prova (Legge 107/15, art. 1, cc. 115-120; DM 850/15; Nota 5.11.15, 36167)

Il periodo di formazione e di prova riguarda:

- i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente (Legge 107/15, art. 1, c. 117) designa gli insegnanti che svolgeranno il compito di tutor dei docenti neo-immessi in ruolo, sentito il parere del collegio dei docenti; un docente tutor segue al massimo tre docenti neo-assunti.

Servizio: per almeno 180 giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 in attività didattiche (Legge 107/15, art. 1, cc. 7, 83, 85)

Bilancio di competenze:

- INIZIALE predisposto dal docente neo-assunto, con la collaborazione del docente tutor, entro il secondo mese dalla presa di servizio;
- FINALE predisposto dal docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, al termine del periodo di formazione e prova.

Patto per lo sviluppo professionale: tra il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sentito il docente tutor, sulla base del bilancio delle competenze e dei bisogni della scuola. Il DS visita le classi dei docenti neo-assunti almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova.

Attività formative (4 fasi, 50 ore): incontri propedeutici e di restituzione finale; laboratori formativi; "peer to peer" e osservazione in classe; formazione on-line.

Portfolio professionale (in formato digitale): redatto nel corso del periodo di formazione dal docente neo-assunto. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno la relazione finale in forma di documentazione didattica. (Vedi mese di giugno)



L'organigramma dell'istituto

L'organigramma descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta la mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicati i responsabili delle varie aree:

- **area dirigenziale e tecnica** (Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente, Referenti di plesso, Responsabili Prevenzione, Protezione, Sicurezza);
- **area amministrativa** (Direttore dei servizi generali ed amministrativi, Personale ATA);
- **area didattica** (Funzioni Strumentali, Commissioni, Coordinatori di classe);
- **area partecipativa** (Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Organi collegiali).

Documento di valutazione dei rischi (DLvo 81/08)

Il Dirigente scolastico (individuato quale datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera "b" del DLvo 81/08) valuta i rischi presenti nella scuola, elabora il relativo Documento (DVR) previsto dall'art. 28 e designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP). E' opportuno che il DS, al fine della successiva formazione sulla sicurezza, richieda al personale di presentare eventuale certificazione già acquisita in merito.

Richiesta autorizzazione a svolgere una libera professione (CCNL Scuola, artt. 39 e 58, c. 9).

Il personale interessato può presentare al Dirigente la domanda di autorizzazione all'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non siano incompatibili con le attività di istituto.

Il Regolamento di istituto (DPR 249/98, come modificato ed integrato dal DPR 235/07)

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, ogni istituto scolastico deve adeguare il proprio Regolamento alle norme previste, riconoscendo - ad esempio:

- il diritto alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica;
- il diritto degli studenti a partecipare ai processi decisionali della scuola, sia attraverso i canali tradizionali (Consiglio di Classe e Consiglio d'Istituto), sia attraverso un loro coinvolgimento diretto nelle scelte più importanti della comunità scolastica (ad esempio, alcune scuole hanno formato delle commissioni paritetiche con gli studenti per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa).

Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto degli studenti in ogni scuola: deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi ed i tempi di azione degli studenti e deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.

L'Organo di Garanzia (O.G.) comprende tutte le componenti che interagiscono con e nella scuola: alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale. Le elezioni avvengono all'inizio di ogni anno scolastico, secondo le modalità definite da ogni singola componente.



Ammissione degli studenti iscritti per la terza volta alla stessa classe (DLvo 297/94, art. 192/4)

La norma citata stabilisce che:

- una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta può essere frequentata soltanto per due anni;
- su proposta del Consiglio di classe (riunito con la sola componente dei docenti) il Collegio dei docenti può deliberare che un alunno si può iscrivere per il terzo anno alla stessa classe.

Pubblicità del Codice disciplinare e di comportamento (Legge 300/70)

I datori di lavoro, comprese le pubbliche amministrazioni, hanno l'obbligo di portare a conoscenza dei lavoratori il codice disciplinare, cioè l'insieme delle norme, anche di derivazione contrattuale, relative alle possibili infrazioni, alle sanzioni e alle procedure di contestazione. Lo prevede la Legge 300/1970 che stabilisce l'affissione in luogo accessibile a tutti, individuato nell'ingresso della sede di lavoro.

La normativa attuale (**Circ. Dip. Funzione Pubblica n. 14/2010 – D. Lgs. n. 150/2009**) stabilisce che “la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro».

La pubblicità deve riguardare anche il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (**DPR 62/2013**), in quanto queste regole integrano le norme contenenti le fattispecie di illecito disciplinare previste dai contratti collettivi e dalla legge.

Esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di odontotecnico e di ottico (OM 180/00)

L'esame di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie sanitarie di ottico e odontotecnico si svolge nel mese di settembre successivo all'effettuazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore. La data d'inizio dell'esame è resa nota annualmente dal Ministero della Pubblica Istruzione.



Ottobre 2016

Azione	Data	Riferimento
Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF)		<i>DPR 275/99, art. 3 Legge 107/15, art. 1, c. 14</i>
Elezione e rinnovo OOCC di durata annuale	<i>31 ottobre</i>	<i>Circolare MIUR annuale</i>
Eventuale modifica limite di spesa del Dirigente		<i>DI 44/01, art. 34, c.1</i>
Programma Annuale	<i>31 ottobre</i>	<i>DI 44/01, art. 2, 6 e 8</i>
Aree a rischio	<i>31 ottobre</i>	<i>CCNL Scuola, art. 9</i>
Indice tempistività dei pagamenti	<i>31 ottobre</i>	<i>DPCM 22.9.14, art. 9</i>
Esami di Stato abilitazione esercizio libere professioni		<i>Circolare MIUR annuale</i>
Attività collegiali del mese di ottobre		<i><u>Collegio dei docenti</u>: elaborazione Piano Triennale Offerta Formativa <u>Consiglio di Istituto</u>: approvazione PTOF; eventuale modifica limiti spesa DS</i>

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (CCNL Scuola, art. 26, c. 3; DPR 275/99, art. 3; Legge 107/15, art. 1, c. 14)

Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF), predisposto entro ottobre e rivisto annualmente entro lo stesso mese (Legge 107/15, art. 1, c. 12), documento fondamentale costitutivo l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche:

- mette in atto il **Piano di Miglioramento elaborato nel RAV** (DPR 80/13)
- presenta l'**Offerta Formativa** ed elabora il suo **potenziamento** (Legge 107/15, art. 1, cc. 7, 16, 22, 24)
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel **Piano Nazionale Scuola Digitale** (Legge 107/15, art. 1, c. 57)
- programma le **attività formative rivolte al personale Docente e ATA** (Legge 107/15, art. 1, cc. 12, 124)
- pianifica i percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro** (Legge 107/15, art. 1, c. 33)
- indica il fabbisogno di
 - posti comuni e di sostegno dell'**Organico dell'Autonomia** (Legge 107/15, art. 1, cc. 63-85)
 - posti per il potenziamento dell'offerta formativa
 - 90 per cento in proporzione agli alunni
 - 10 per cento sulla base dei seguenti indicatori: dispersione scolastica, presenza di alunni stranieri, presenza di aree interne, presenza di aree isolate e montane, presenza di aree a bassa densità demografica
 - posti del personale ATA
 - infrastrutture e attrezzature materiali

Il POFT viene pubblicato sul **Portale unico dei dati della Scuola** (Legge 107/15, art. 1, c. 136) dove sono inserite tempestivamente anche le eventuali revisioni.

L'USR verifica (Legge 107/15, art. 1, c. 13) il rispetto del limite dell'organico assegnato e trasmette al MIUR gli esiti della verifica.

o
t
t
o
b
r
e

Programma Annuale (DI 44/01, art. 2, 6 e 8)

Il Programma Annuale è il documento contabile predisposto dalle singole scuole per l'attuazione della propria attività finanziaria, in cui sono indicate le entrate e le uscite previste nel corso dell'esercizio finanziario. Predisposto dal Dirigente, che lo accompagna con apposita relazione, il Programma Annuale viene proposto entro il 31 ottobre dalla Giunta esecutiva al Consiglio d'Istituto che lo approva:

- entro il termine ordinatorio del 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (vedi impegni dicembre);
- oppure entro il termine perentorio del 14 febbraio dell'anno di riferimento (vedi impegni di febbraio). In tal caso, a far data dall'inizio del nuovo A.F. il dirigente provvede alla gestione provvisoria nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti di spesa definitivi del programma relativo al precedente esercizio, per la prosecuzione dei progetti già approvati e per il funzionamento didattico e amministrativo generale.
- Qualora il programma non sia stato approvato entro 45 giorni dall'inizio dell'esercizio, il dirigente ne dà immediata comunicazione all'Ufficio scolastico regionale, cui è demandato il compito di nominare, entro i successivi 15 giorni, un commissario ad acta che provvede al predetto adempimento entro il termine prestabilito nell'atto di nomina.

Nella relazione, il Dirigente illustra gli obiettivi da realizzare, la destinazione delle risorse in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i risultati del precedente esercizio finanziario e della gestione in corso al momento della presentazione del programma.

Il programma è affisso all'albo dell'istituzione scolastica entro quindici giorni dall'approvazione ed inserito, ove possibile, nell'apposito sito WEB dell'istituzione medesima.

Modifica del Programma annuale.

Su proposta del Dirigente o della Giunta esecutiva, il Consiglio di istituto può modificare il Programma annuale.

Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario (dicembre) non possono essere apportate variazioni al programma, salvo casi eccezionali da motivare.

Ne consegue che – di norma - il 30 novembre è l'ultimo giorno utile per apportare modifiche al programma annuale.

Vedi anche: 30 giugno, data entro cui il Consiglio di istituto verifica lo stato di attuazione del programma annuale.



o

t

t

o

b

r

e

Elezione e rinnovo OCCC di durata annuale

Il **31 ottobre** è la data entro cui il MIUR stabilisce – con una Circolare - che si devono concludere le operazioni di voto per le elezioni degli organi di durata annuale e quelle per il rinnovo annuale della rappresentanza studentesca nel consiglio d'istituto – non giunto a scadenza – delle scuole secondarie di II grado.

Nel mese di novembre (vedi) si svolgono le elezioni per il rinnovo dei consigli di istituto scaduti per decorso triennio o per qualunque altra causa.

Eventuale modifica limite di spesa del Dirigente (DI 44/01, art. 34, c.1)

Il Dirigente provvede direttamente, senza comparazione di offerte, agli acquisti, appalti e forniture, il cui valore complessivo sia inferiore a 2.000 Euro o al limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto.

Se invece la spesa è superiore a 2.000 Euro o eccede il limite fissato dal Consiglio di Istituto, il Dirigente procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate.

All'inizio dell'anno scolastico – e comunque prima dell'approvazione del Programma annuale - il Consiglio di Istituto può eventualmente modificare il limite di spesa che autorizza il Dirigente ad acquistare direttamente, senza interpellare le ditte e procedere poi alla comparazione delle offerte.

Aree a rischio (CCNL Scuola, art. 9).

Entro il 31 ottobre i Direttori degli Uffici scolastici regionali e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL sottoscrivono un contratto integrativo sui criteri di allocazione e di utilizzo da parte delle scuole delle risorse per la lotta contro l'emarginazione, le aree a rischio e a forte processo immigratorio e gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica. Sulla base dell'accordo e nei tempi in esso stabiliti, le scuole – anche consorziandosi in rete - inviano alla Direzione regionale i propri progetti, che saranno finanziati nei limiti delle risorse disponibili. Se il progetto della scuola viene finanziato, il contratto di istituto definisce i criteri di attribuzione delle attività e l'entità dei compensi ai docenti ed al personale ATA impegnati nel progetto stesso.

Indice tempestività dei pagamenti (DPCM 22.9.14, art. 9)

vedi Gennaio

Esami Stato abilitazione esercizio libere professioni (CM annuale)

Tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre si svolgono le sessioni di Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni di Perito Agrario, Perito Industriale, Geometra e Agrotecnico



Novembre 2016

Azione	Data	Riferimento
Permessi per il diritto allo studio	15 novembre	CCNL Scuola, art. 146
Rinnovo Organi Collegiali		Circolare MIUR annuale Circolare USR annuale
Domanda candidati Esame di Stato	30 novembre	DPR 323/98, art. 3, c.11
Modifiche programma annuale	30 novembre	DI 44/01, art. 6, c. 5
Sottoscrizione del Contratto di istituto	30 novembre	CCNL Scuola, art. 6, c. 2/m
Pubblicazione del curriculum vitae, della retribuzione e degli incarichi del Dirigente		DLvo 150/09 DLvo 33/13
Attività collegiali del mese di novembre	<i>Consigli di classe: Insediamento dei rappresentanti eletti – Analisi della situazione della classe – Linee programmatiche e progettuali – Proposte di viaggi di istruzione e visite guidate – Piano annuale di inclusione e Certificazione BES – Andamento didattico-disciplinare – Programmazione annuale – Interventi e proposte di genitori e alunni</i>	



Permessi per il diritto allo studio (150 ore, CCNL Scuola, art. 146)

Il 15 novembre scade il termine per la presentazione della domanda per ottenere i permessi per il diritto allo studio (150 ore). La domanda va indirizzata alla Direzione Scolastica Regionale, tramite il Dirigente scolastico. I permessi saranno assegnati entro il 15 dicembre.

Rinnovo Organi Collegiali

Nel corso del mese di Novembre si svolgono le elezioni per il rinnovo dei consigli di circolo/istituto scaduti per decorso triennio o per qualunque altra causa, nonché le eventuali elezioni suppletive nei casi previsti.

La data precisa viene stabilita dall'Ufficio scolastico regionale, per il territorio di competenza, sulla base di una Circolare emanata dal MIUR con cadenza annuale, che ribadisce le procedure previste dall'O.M. n. 215 del 15 luglio 1991, modificata ed integrata dalle successive OO.MM. n. 267 del 4 agosto 1995, n. 293 del 24 giugno 1996 e n. 277 del 17 giugno 1998.

Le elezioni si svolgono in un giorno festivo dalle ore 8 alle 12 ed in quello successivo dalle 8.00 alle 13.30.

Nelle istituzioni che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primaria e/o secondaria di I grado sia scuole secondarie di II grado, invece, continuerà ad operare il commissario straordinario, non essendo ancora intervenuta una soluzione normativa circa la composizione del consiglio d'istituto delle scuole in questione.

Domanda candidati Esame di Stato (DPR 323/98, art. 3, c.11)

Entro il **30 novembre**:

- i candidati interni devono presentare la domanda di partecipazione al dirigente della propria scuola;
- i candidati esterni devono presentare la domanda ai Direttori Generali della Regione di residenza, allegando la documentazione richiesta ed indicando la lingua e/o le lingue straniere studiate, che saranno oggetto di prova.

Modifiche programma annuale

Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario (dicembre) non possono essere apportate variazioni al programma, salvo casi eccezionali da motivare.

Ne consegue che – di norma - il 30 novembre è l'ultimo giorno utile per apportare modifiche al programma annuale.

- **Le norme generali che attengono il Programma annuale sono illustrate tra gli impegni di OTTOBRE**



n
o
v
e
m
b
r
e

Sottoscrizione del Contratto di istituto (CCNL Scuola, art. 6, c. 2/m)

Entro il 30 novembre deve essere sottoscritto il Contratto di istituto.

Entro 5 gg dalla sottoscrizione, il dirigente invia il testo dell'accordo al Collegio dei revisori, insieme alla apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Il Contratto entra in vigore successivamente alla certificazione positiva da parte dei revisori, ovvero decorsi 30 giorni senza che gli stessi sollevino rilievi.

Nel caso in cui il 30 novembre il Contratto di istituto non sia stato ancora sottoscritto, le questioni controverse che impediscono la conclusione della trattativa vengono sottoposte alla Commissione bilaterale incaricata dell'assistenza, del supporto e del monitoraggio delle relazioni sindacali, istituita a livello territoriale in base all'art. 4, c. 4, lettera "d" del CCNL.

Pubblicazione del curriculum vitae, della retribuzione e degli incarichi del Dirigente - Valutazione, trasparenza e merito (DLvo 150/09; DLvo 33/13)

La normativa citata dispone che nel sito istituzionale della scuola vengano pubblicati i seguenti dati del dirigente:

- il curriculum vitae;
- gli incarichi;
- la retribuzione desunta dai contratti individuali di lavoro.

+ Dicembre 2016

Azione	Data	Riferimento
Permessi per il diritto allo studio	15 dicembre	CCNL Scuola, art. 146
Approvazione del Programma annuale	15 dicembre	DI 44/01, art. 2
Domande ricostruzione carriera	entro il 31 dicembre	Legge 107/15, art. 1, c. 209
Monitoraggio dei procedimenti disciplinari	31 dicembre	CM 32/12 CM 13.6.13, Prot.n.1417
Dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica	31 dicembre	Legge 111/11, art. 19
Termine esercizio finanziario	31 dicembre	DI 44/01, art. 2
Termine 1° trimestre	31 dicembre	
Altri adempimenti	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento orientamento in ingresso• 1° incontro con le famiglie• Sicurezza: 1a prova evacuazione	



Permessi per il diritto allo studio (150 ore, CCNL Scuola, art. 146)

Entro il 15 dicembre le Direzioni Scolastiche Regionali assegnano – nei limiti della disponibilità - i permessi per il diritto allo studio (150 ore) al personale che ne abbia fatto richiesta entro il 15 novembre (vedi).

Approvazione del Programma annuale (DI 44/01, art. 2)

Entro il 15 dicembre, il **Consiglio d'Istituto** approva il Programma Annuale, ricevuto dalla Giunta esecutiva il 31 ottobre (vedi).

Una volta approvato, il Programma annuale è affisso all'albo della scuola ed inserito nel sito Web entro **15 giorni**. Nel caso in cui la scadenza del 15 dicembre non fosse rispettata, il Consiglio d'Istituto ha come ultimo termine perentorio la data del 14 febbraio (vedi).

- **Le norme generali che attengono il Programma annuale sono illustrate tra gli impegni di OTTOBRE**
-

Dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica

(DL n. 98/11, art. 19, c. 4, convertito, con modificazioni nella legge 111/11)

Il 31 dicembre (in base ad una Circolare che il MIUR emana con cadenza annuale) scade – di norma - il termine di emanazione dei provvedimenti di razionalizzazione della rete scolastica da parte degli Uffici Scolastici Regionali, per consentire al Sistema informativo di apportare le necessarie rettifiche in tempo utile per la corretta definizione degli organici.

Sicurezza: 1a prova di evacuazione

Il documento di valutazione dei rischi, predisposto in ogni istituto scolastico ad opera del Dirigente come previsto dal D.Lgs 81/08 e secondo il modello indicato con la C.M. 119/99, contiene il **Piano di emergenza che prevede** le prove di evacuazione dell'edificio. Tali prove sono "da effettuare almeno due volte durante l'anno scolastico" (DPR 577/82):

- sia per verificare periodicamente l'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza;
- sia per apportare gli eventuali correttivi per far aderire il piano di emergenza alla specifica realtà alla quale si applica.



d
i
c
e
m
b
r
e

Monitoraggio dei procedimenti disciplinari (CM 32/12)

Il riepilogo, sempre e solo in formato elettronico, con cadenza semestrale, ossia entro il 30 di giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, dei dati relativi ai procedimenti disciplinari attivati nei confronti del personale della scuola deve essere inviato all'indirizzo di posta elettronica procedimentidisciplinari.scuola@istruzione.it.

Domanda per la ricostruzione di carriera del personale scolastico (Legge 107/15, art. 1, c. 209)

Le domande per il riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera del personale scolastico sono presentate al dirigente scolastico nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 31 dicembre di ciascun anno, ferma restando la disciplina vigente per l'esercizio del diritto al riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera.

Termine esercizio finanziario (DI 44/01, art. 2)

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e **termina il 31 dicembre**; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Termine 1° trimestre.

Il 31 dicembre termina il 1° trimestre per le scuole che hanno adottato tale suddivisione dell'anno scolastico.

Subito dopo gli scrutini intermedi, le scuole superiori sono tenute a organizzare interventi didattico educativi di recupero per gli studenti che abbiano riportato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate (Vedi le scadenze di gennaio).



Gennaio 2017

Azione	Data	Riferimento
Inizio dell'anno finanziario	01 gennaio	DI 44/01, art. 2
Domanda di cessazione dal servizio	10 gennaio	
Iscrizioni alunni		Circolare MIUR annuale
Comunicazione appalti	31 gennaio	Legge 190/12, art. 1, c. 32
Indice tempistività dei pagamenti	31 gennaio	DPCM 22.9.14, art. 9
Termine 1° quadrimestre	31 gennaio	
Recupero debiti formativi secondaria superiore		
Esami di Stato – Materie 2a prova		Decreto MIUR annuale
Esami di Stato - Nomina commissari interni		
Esami di Stato – Abbreviazione per merito		
Attività collegiali del mese di gennaio	<u>Consigli delle classi quinte delle scuole secondarie superiori: designazione dei Commissari interni agli Esami di Stato</u>	



Inizio dell'anno finanziario (D. I. 44/01, art. 2)

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Domanda di cessazione dal servizio

Il MIUR stabilisce la data entro cui scade il termine per la presentazione delle domande di pensionamento.

Iscrizioni alunni (CM annuale)

Con una Circolare – emanata con cadenza annuale - il MIUR detta le norme ed i tempi per l'iscrizione degli alunni ai vari ordini e gradi di scuola; di norma le iscrizioni alla scuola dell'infanzia ed alle classi iniziali della scuola primaria e secondaria di 1° e di 2° grado vengono presentate tra gennaio e febbraio. Dall'a.s. 2012-2013 le iscrizioni si possono presentare esclusivamente in modalità on line (Legge 135/2012).

Termine 1° quadrimestre

Il 31 gennaio termina il 1° quadrimestre per le scuole che hanno adottato tale suddivisione dell'anno scolastico.

Recupero debiti formativi secondaria superiore

Subito dopo gli scrutini intermedi, le scuole secondarie superiori sono tenute a organizzare interventi didattico educativi di recupero per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Al termine di tali attività, i docenti della classe di appartenenza effettuano verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie. Gli studenti sono tenuti alla frequenza. Qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007).

I docenti sono obbligati a tenere - senza alcun compenso aggiuntivo - i corsi di recupero organizzati nel corso del normale orario delle lezioni.

Se i corsi sono invece organizzati in orario aggiuntivo, sono volontari per i docenti, che hanno diritto ad un compenso orario a carico del FIS pari ad € 50,00 (CCNL, art. 88, c. 2, lettera "c").

In caso di indisponibilità dei docenti dell'istituto, si possono utilizzare docenti delle scuole viciniori (art. 35 del CCNL) che vengono retribuiti con il FIS.

Eventuali esperti esterni al comparto scuola possono essere retribuiti solo con risorse diverse dal FIS che - essendo di origine contrattuale - non possono essere attribuite a persone estranee al comparto stesso.



Esami di Stato - Nomina commissari interni

In base ai criteri stabiliti da una specifica Ordinanza del MIUR, i consigli di classe delle Scuole superiori designano i commissari interni degli Esami di Stato.

Esami di Stato – Materie della 2a prova scritta

Intorno alla fine di gennaio, il MIUR:

- stabilisce le materie per la seconda prova scritta degli Esami di Stato, che varia in base all'indirizzo della scuola;
- rende note le date di svolgimento delle prove scritte, date che sono comuni per tutti gli istituti italiani.

Comunicazione sugli appalti (Legge 190/12, art. 1, c. 32; Nota 22.1.15, AOODGPER 2351)

Le Istituzioni scolastiche, in qualità di "Stazioni Appaltanti", devono provvedere entro il 31 gennaio:

- a pubblicare sui propri siti internet i dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- a trasmettere gli stessi all'ANAC (Autorità nazionale anti corruzione) secondo le modalità operative fornite dalla stessa Autorità.

Indice tempestività dei pagamenti (DPCM 22.9.14, art. 9)

Le istituzioni scolastiche sono tenute a pubblicare sui propri siti web, nella sezione "Amministrazione trasparente/ Pagamenti dell'amministrazione/Indicatore di tempestività dei pagamenti", l'indicatore di tempestività dei pagamenti, definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

L'indicatore trimestrale deve essere pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione di ogni trimestre; quello annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Il 31 gennaio è l'ultimo giorno utile:

- per gli studenti del quarto anno delle scuole superiori per presentare al proprio dirigente scolastico la domanda per sostenere l'esame di maturità con un anno di anticipo per abbreviazione per merito.
 - per i candidati esterni per presentare ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali le eventuali domande tardive, che possono essere giustificate per casi gravi e motivazioni documentate. Le domande tardive dovranno poi essere valutate ed approvate dai Direttori Generali competenti.
-



Febbraio 2017

Azione	Data	Riferimento
Termine ultimo per l'approvazione del Programma annuale	14 febbraio	DI 44/01, art. 2
Fondo Funzionamento		Legge 107/15, art. 1, c. 11
Attività collegiali del mese di febbraio	<i><u>Collegio dei docenti:</u> Valutazione e verifica in itinere del POF – Progetti e attività responsabili. <u>Consiglio di Istituto:</u> Termine ultimo per l'approvazione del Programma annuale <u>Consigli di classe:</u> Analisi situazione della classe – Verifica attività – Iniziative di recupero e di sostegno</i>	

f
e
b
b
r
a
i
o

Fondo di Funzionamento (Legge 107/15, art.1, c. 11)

Erogazione quota periodo gennaio - agosto dell'anno scolastico di riferimento

Termine ultimo per l'approvazione del Programma annuale (DI 44/01, art. 2)

Nel caso in cui la scadenza del 15 dicembre non fosse stata rispettata, il Consiglio d'Istituto ha come ultimo termine perentorio la data del 14 febbraio per l'approvazione del Programma annuale.

Una volta approvato, il Programma annuale è affisso all'albo della scuola ed inserito nel sito Web entro 15 giorni.

Se il Programma annuale non dovesse essere approvato neanche entro il 14 febbraio, l'Ufficio Scolastico Regionale nomina entro il 1° marzo un commissario "*ad acta*" che provvede a tale adempimento entro il termine previsto nell'atto di nomina.

- **Le norme generali che attengono il Programma annuale sono illustrate tra gli impegni di OTTOBRE**



Marzo 2017

Azione	Data	Riferimento
Domande part-time	15 marzo	CCNL Scuola, art. 39, c. 13
Conto consuntivo	15 marzo	DI 44/01, art. 18, cc. 5, 8 e 9
Esami di Stato. Ritiro dalla frequenza delle lezioni per presentarsi come privatista	15 marzo	
Commissioni Esami di Stato		Decreto MIUR annuale
Simulazione III prova Esami di Stato		DM 429/00
Organico di diritto		
Mobilità		
Esami di Stato I periodo CPIA	31 marzo	Ordinanza MIUR annuale
Termine 2° trimestre	31 marzo	



m

a

r

z

o

Domande part-time (CCNL Scuola, art. 39, c. 13).

Entro il 15 marzo va presentata la domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. Sono esclusi i Direttori dei Servizi generali ed amministrativi. La domanda deve essere presentata, per il tramite del Dirigente della scuola di servizio, all'Ambito Territoriale competente. Se la richiesta sarà accolta (entro 60 giorni), il contratto di variazione del rapporto di lavoro avrà decorrenza dal 1° settembre.

Conto consuntivo (DI 44/01, art. 18, cc. 5, 8 e 9).

Entro il 15 marzo di ogni anno, il DSGA predispone il Conto Consuntivo del precedente esercizio finanziario che viene poi approvato entro 45 giorni dal Consiglio di Istituto.

Il conto consuntivo fotografa l'effettivo stato di salute del bilancio della scuola, il cui obiettivo primario non è quello di risparmiare, o di investire, ma quello di attuare il programma annuale.

Il conto consuntivo, corredato degli allegati e della delibera di approvazione, è conservato agli atti dell'istituzione scolastica, affisso all'albo dell'istituzione scolastica entro quindici giorni dall'approvazione ed inserito, ove possibile, nell'apposito sito WEB dell'istituzione medesima.

Esami di Stato. Ritiro dalla frequenza delle lezioni per presentarsi come privatista

Il 15 marzo scade il termine per la presentazione della domanda di ritiro dalla frequenza delle lezioni da parte degli alunni interni che intendono presentarsi come privatisti agli esami di Stato.

Per questi alunni, il 20 marzo scade il termine per la presentazione della domanda per essere ammessi come privatisti agli esami di Stato.

Commissioni Esami di Stato (DM annuale)

Nel corso del mese di marzo, con i criteri, le modalità e le scadenze stabiliti da un D.M. (che il MIUR emana ogni anno) gli insegnanti e i dirigenti scolastici presentano la domanda per la nomina a componenti delle commissioni per gli esami di Stato per l'istruzione secondaria superiore.



m

a

r

z

o

Simulazione III prova Esami di Stato (DM 429/00)

Negli Istituti superiori si effettuano le simulazioni della terza prova degli Esami di Stato, disciplinata dal DM 429/2000, che viene strutturata dal Consiglio di classe.

Generalmente si articola su 4 o 5 materie e comprende domande a risposta aperta (con un limite di righe da rispettare) e domande a risposta multipla. Il tempo a disposizione è solitamente compreso entro le 3 ore.

Organico di diritto

Il MIUR emana la Circolare con cui attribuisce alle singole Direzioni Scolastiche Regionali una dotazione organica complessiva, da ripartire poi per le singole province e per i diversi gradi di scuola. Le Istituzioni scolastiche elaborano i propri organici di diritto (Sostegno, Assistenti Tecnici, Docenti, personale Educativo, IRC, Personale amministrativo e Collaboratori scolastici) sulla scorta delle nuove iscrizioni.

Mobilità

Nel corso del mese di marzo viene sottoscritto al MIUR, in sede di negoziazione integrativa a livello nazionale, il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'a.s. successivo. Le domande vanno presentate nei termini stabiliti nel testo dell'Accordo.

Esame di Stato I Periodo didattico CPIA (Ordinanza MIUR annuale)

L'esame di Stato conclusivo del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello per gli adulti iscritti e frequentanti i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti si effettua, in via ordinaria, entro il termine dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, con esonero, per l'anno scolastico 2016/2017, dallo svolgimento della specifica prova scritta a carattere nazionale di cui all'art.6, comma 3, lettera b) del d.P .R. 263 del 2012.

Per i candidati per i quali il patto formativo individuale di cui al suddetto DPR 263 del 2011 prevede un percorso di studio personalizzato tale da concludersi entro il mese di febbraio 2017, è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato entro il 31 marzo dello stesso anno, secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti e tenuto conto delle indicazioni dell'Ufficio scolastico regionale competente; a tal fine, il suddetto patto formativo individuale va trasmesso all'USR competente contestualmente alla richiesta di attivazione della sessione straordinaria.

Termine 2° trimestre.

Il 31 marzo termina il 2° trimestre per le scuole che hanno adottato tale suddivisione dell'anno scolastico.

Subito dopo le scuole superiori sono tenute a organizzare interventi didattico educativi di recupero per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate (le modalità sono riportate tra gli impegni del mese di gennaio).



Aprile 2017

Azione	Data	Riferimento
Esami di Stato. Nomina referente plico telematico		
Curvatura curricolo (flessibilità e autonomia)		<i>DPR 87, 88 e 89 del 2010</i>
Approvazione conto consuntivo	<i>30 aprile</i>	<i>DI 44/01, art. 18, c. 5</i>
Docenti che rientrano in servizio in seguito ad una lunga assenza	<i>30 aprile</i>	<i>CCNL Scuola, art. 37</i>
Ferie non godute del personale ATA	<i>30 aprile</i>	<i>CCNL Scuola, art. 13, c. 10</i>
Indice tempistività dei pagamenti	<i>30 aprile</i>	<i>DPCM 22.9.14, art. 9</i>
Altri adempimenti	<ul style="list-style-type: none">• 2° incontro con le famiglie• Viaggi di istruzione	
Attività collegiali del mese di aprile	<p><i><u>Consiglio di Istituto:</u> Approvazione Conto Consuntivo</i> <i><u>Dipartimenti:</u> Flessibilità e Autonomia - Opzioni (Istruzione Tecnica e Professionale) - Libri di testo – Verifica progettazione.</i> <i><u>Consigli di classe:</u> Analisi situazione della classe – Verifica del lavoro svolto – Iniziative di recupero e di sostegno – Predisposizione prove certificazione delle competenze – Predisposizione prove INVALSI – Compilazione schede di valutazione bimestrali – Adozione libri di testo</i></p>	



a

p

r

i

l

e

Esami di Stato. Nomina referente plico telematico

In base alle disposizioni emanate annualmente dal MIUR, le scuole superiori individuano i referenti per la ricezione dei plichi telematici contenenti la prima e la seconda prova scritta degli Esami di Stato.

Il referente o i referenti sono scelti dal Dirigente Scolastico tra il personale docente e/o personale non docente con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata annuale, in possesso di basilari competenze informatiche (accesso a Internet, scarico files, lettura e archiviazione files, collegamento con stampante e stampa documenti). Per far fronte ad eventuali emergenze, il Dirigente Scolastico può nominare uno o due referenti in più di quelli strettamente necessari (uno per ogni sede scolastica).

Curvatura curricolo (flessibilità e autonomia) – (DPR 87, 88 e 89 del 2010)

Con l'entrata in vigore della Riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione (1-9-2010), avvalendosi della propria autonomia, le istituzioni scolastiche possono ampliare e arricchire il curriculum con attività e insegnamenti facoltativi ("curvature") che, una volta scelti, comportano comunque l'obbligo di frequenza; in questo modo si predispone un quadro coerente dell'offerta formativa per rispondere efficacemente:

- alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni dei giovani;
- alle esigenze del territorio;
- alle necessità del mondo produttivo e delle professioni.

Nei **Licei** quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche: non superiore rispetto al monte ore complessivo

- al 20% nel primo biennio,
- al 30% nel secondo biennio
- al 20% nel quinto anno (art. 10, c. 1, lett. c, DPR 89/10)

Negli **Istituti Tecnici**

- **autonomia** (art. 5, c. 3, lett. a, DPR 88/10): 20% dei curricoli
- **flessibilità** (art. 5, c. 3, lett. b, DPR 88/10): con riferimento all'orario annuale delle lezioni
 - entro il 30% nel secondo biennio
 - entro il 35% nell'ultimo anno

Negli **Istituti Professionali**

- **autonomia** (art. 5, c. 3, lett. a, DPR 87/10): 20% dei curricoli
- **flessibilità** (art. 5, c. 3, lett. b-c, DPR 87/10): con riferimento all'orario annuale delle lezioni
 - entro il 25% nel primo biennio (integrazione sistema istruzione e formazione professionale regionale)
 - entro il 35% nel secondo biennio
 - entro il 40% nell'ultimo anno



Approvazione conto consuntivo

Entro il 30 aprile il conto consuntivo relativo al passato esercizio finanziario (predisposto dal DSGA entro il 15 marzo secondo le modalità indicate nell'art. 18 del DI 44/2001) è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente presenta anche una Relazione che illustra l'andamento della gestione dell'istituto, i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, l'impiego delle risorse finanziarie, didattiche e organizzative, il coordinamento con il territorio.

- **Le norme generali sul conto consuntivo sono riportate tra gli impegni del mese di marzo**

Docenti che rientrano in servizio dopo il 30 aprile in seguito ad una lunga assenza (CCNL Scuola, art. 37)

Il personale docente che rientri in servizio dopo il 30 aprile dopo una assenza non inferiore a 150 giorni continuativi nell'a.s. (ivi compresi i periodi di sospensione dell'attività didattica) è impiegato in supplenze, o in interventi didattici ed educativi integrativi, o in altri compiti connessi con il funzionamento della scuola. La classe rimane affidata al supplente, che viene mantenuto in servizio per gli scrutini e le valutazioni finali. Il periodo di 150 giorni è ridotto a 90 nel caso di docenti delle classi terminali.

Ferie non godute del personale ATA (CCNL Scuola, art. 13, c. 10).

Il personale ATA può fruire le ferie non godute nell'a.s. precedente entro il mese di aprile, sentito il parere del DSGA.

Indice tempestività dei pagamenti (DPCM 22.9.14, art. 9)

vedi Gennaio

+ Maggio 2017

Azione	Data	Riferimento
Esami di Stato. Documento per le Commissioni	15 maggio	DPR 323/98, art. 5, c. 2
Esami di Stato. Documentazione crediti formativi	15 maggio	DPR 323/98, art. 12
Conto consuntivo in difformità parere Revisori	15 maggio	DI 44/01, art. 18, cc. 6 e 7
Test INVALSI		Circolare INVALSI annuale
Adozione dei libri di testo	Seconda decade di maggio	Circolare MIUR annuale
Prove strutturate IeFP		
Esami di Stato. Esami preliminari candidati esterni		Ordinanza MIUR annuale
Iscrizioni Percorsi di istruzione per gli adulti	31 maggio	Circolare MIUR annuale
Altri adempimenti	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento orientamento in uscita• Sicurezza: 2a prova evacuazione	
Attività collegiali del mese di maggio	<i>Collegio dei docenti: Adozione dei libri di testo – Criteri credito scolastico e formativo – Criteri valutazione scrutinio finale - Flessibilità e autonomia.</i>	



m

a

g

g

i

o

Documento per le Commissioni Esami di Stato (DPR 323/98, art. 5, c. 2)

Entro il 15 maggio, viene definito il *Documento del Consiglio* destinato alla Commissione preposta all'Esame di Stato; esso contiene le relazioni dei Consigli di Classe e dei singoli docenti sulle classi quinte, relazioni che mettono in luce i metodi didattici adottati, i programmi svolti ed i risultati conseguiti. Il documento deve essere pubblico e quindi visionabile da chiunque sul sito Internet della scuola, affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato.

Esami di Stato. Documentazione crediti formativi (DPR 323/98, art. 12)

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il **15 maggio**

Conto consuntivo in difformità parere Revisori (DI 44/01, art. 18, cc. 6 e 7).

Il conto consuntivo approvato dal Consiglio di istituto in difformità dal parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti, è trasmesso, entro il 15 maggio, all'Ufficio scolastico regionale, corredato di tutti gli allegati, del programma annuale, con relative variazioni e delibere, nonché di una dettagliata e motivata relazione, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

Nel caso in cui il Consiglio di istituto non deliberi sul conto consuntivo entro 45 giorni dalla sua presentazione, il dirigente ne dà comunicazione al Collegio dei revisori dei conti e al dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, che nomina un commissario ad acta per il relativo adempimento.

- **Le norme generali sul conto consuntivo sono riportate tra gli impegni del mese di marzo**

Test INVALSI

Nel mese di maggio si svolgono le prove predisposte dal Servizio Nazionale di Valutazione.

Come previsto dall'art. 51, c. 2, della Legge 35/2012, di conversione del D.L. 5/2012, *“le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.”*



m

a

g

g

i

o

Prove strutturate Istruzione e Formazione Professionale (OM 90/01, art. 27)

L'Ordinanza citata (Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore) stabilisce che gli Esami di qualifica professionale si svolgono nel mese di giugno (vedi).

L'art. 27 dell'Ordinanza dispone che “Nel periodo precedente il termine delle lezioni, i docenti, sulla base delle scelte operate in precedenza dal Consiglio di classe, sottopongono gli alunni a una serie di prove strutturate o semistrutturate al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi individuati nelle diverse discipline”.

Esami di Stato. Esami preliminari candidati esterni (OM annuale Esami di Stato)

L'esame preliminare è sostenuto nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato

Iscrizioni Percorsi di istruzione per gli adulti (CM annuale iscrizioni)

In attesa della attuazione del DPR 263/12, Regolamento recante “Norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali”, **il termine per l’iscrizione resta fissato, di norma, al 31 maggio (e comunque non oltre il 15 ottobre).**

Adozione dei libri di testo (Nota MIUR annuale)

Nella seconda decade di maggio, il Collegio dei docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola delibera l'**adozione dei testi scolastici**.

Il termine ultimo per l'invio dei dati delle adozioni dei libri di testo è fissato al **10 giugno (vedi)**.

Sicurezza: 2a prova evacuazione

Nell'ambito del Documento di valutazione dei rischi, le prove di evacuazione dell'edificio scolastico vanno effettuate almeno due volte durante l'anno scolastico (vedi dicembre).

+ Giugno 2017

Azione	Data	Riferimento
Esami di qualifica Istruzione e Formazione Professionale		<i>Delibera Giunta Regionale Accordo Conferenza Regioni e Province Autonome 20.2.14</i>
Termine delle lezioni e delle attività didattiche – Scrutini finali	- 30 giugno	<i>Delibera Giunta Regionale Ordinanza MIUR annuale</i>
Modifiche del calendario scolastico regionale		<i>DPR 275/99, art. 5</i>
Valutazione anno di formazione		<i>DLvo 297/94, artt. 437-440 Legge 107/15, art. 1, cc. 115-120</i>
Attribuzione <i>Bonus</i>		<i>Legge 107/15, art. 1, cc. 126-128</i>
Trasmissione all'AIE degli elenchi dei testi adottati	<i>10 giugno</i>	<i>Circolare MIUR annuale</i>
Esami di Stato		<i>Ordinanza MIUR annuale</i>
Mutamento di incarico del Dirigente		<i>CCNL Area V, art.9</i>

+ Giugno 2017

Azione	Data	Riferimento
Verifica del Programma annuale	30 giugno	DI 44/01, art. 2
Presentazione della domanda di ferie		CCNL Scuola, art.13
Piano annuale di inclusione	30 giugno	CM 8/13
Monitoraggio dei procedimenti disciplinari	30 giugno	CM 32/12; CM 13.6.13, Prot.n.1417
Altri adempimenti		<ul style="list-style-type: none">• Autovalutazione di istituto• Consegna dei registri e dei compiti scritti
Attività collegiali del mese di giugno		<i>Collegio dei docenti: Valutazione e verifica finale POF – Relazione Responsabili – Proposte per il nuovo anno scolastico – Piano annuale inclusione</i> <i>Consiglio di Istituto: Verifica Programma annuale</i>



Esami di qualifica Istruzione e Formazione Professionale (OM 90/01)

L'Ordinanza citata (Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore) stabilisce le norme da seguire per lo svolgimento degli Esami di qualifica professionale; in particolare, le disposizioni riguardano:

- i requisiti di ammissione per gli alunni interni (art. 25);
- la nomina delle commissioni (art. 26);
- l'articolazione delle prove (art. 27).
- i requisiti di ammissione per i candidati esterni (art. 28).

Particolari disposizioni discendono dagli specifici raccordi (offerta sussidiaria integrativa o sussidiaria complementare) tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali (come riordinati dal DPR n. 87/2010, art. 2, c. 3 e art. 8, c. 2) ed i percorsi di Istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni (Linee Guida di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40).

Termine delle lezioni e delle attività didattiche - Scrutini

Al termine delle lezioni, fissato dal Calendario scolastico regionale, si effettuano gli **SCRUTINI** (OM 90/2001, SMI; DPR 122/2009).

Per la Certificazione delle competenze vd. DM 9/2009; DM 254/2012; DLvo 13/2013.

Il 30 giugno hanno termine le attività didattiche.

Valutazione anno di formazione (DLvo 297/94, artt. 437-440; Legge 107/15, art. 1, cc. 115-120)

Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni, dei quali almeno centoventi per le attività didattiche. (Vedi mese di settembre)

Valutazione del periodo di formazione e di prova:

- il portfolio professionale è presentato al DS che lo trasmette al Comitato di valutazione almeno cinque giorni prima del colloquio;
- il DS convoca il Comitato di valutazione tra il termine delle attività didattiche e la conclusione dell'A.S.;
- svolgimento del colloquio → presentazione delle attività di insegnamento e formazione e del portfolio professionale;
- il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta;
- il DS presenta una relazione per ogni docente;
- il Comitato di valutazione esprime parere obbligatorio ma non vincolante per il DS;
- il DS procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova.

In caso di valutazione negativa è previsto un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.



Attribuzione *Bonus* (Legge 107/15, art. 1, cc. 126-128)

Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma (*Bonus*) del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base di motivata valutazione.

Trasmissione all'AIE degli elenchi dei testi adottati (Nota annuale MIUR)

La trasmissione all'AIE (Associazione Italiana Editori) degli elenchi dei testi adottati deve avvenire esclusivamente per via telematica **entro il 10 giugno**, inoltrando i dati:

- on-line tramite l'utilizzo del sito www.adozioniaie.it;
- in locale (off-line) con applicativo Argo o equivalente.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, le scuole provvedono a pubblicare in "Scuola in chiaro" l'elenco dei libri di testo adottati, distintamente per classe, sezione e indirizzo di studio.

Autovalutazione di istituto

Il Collegio dei Docenti, anche ai fini della progettazione del PTOF e delle modifiche da apportare al RAV ed al Piano di miglioramento per il successivo anno scolastico, verifica:

- la validità degli obiettivi che la scuola si è posti;
- i risultati che ha raggiunto;
- il livello di scostamento dagli obiettivi;
- le cause di non raggiungimento degli obiettivi.

Modifiche del calendario scolastico regionale (DPR 275/99, art. 5)

Gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Esami di Stato

Nel corso del mese di Giugno, secondo le date stabilite annualmente dal MIUR, si svolgono gli Esami di Stato conclusivi del I e II ciclo di Istruzione.



Mutamento di incarico del Dirigente (CCNL Area V, art.9)

Con cadenza annuale, il MIUR emana e trasmette agli Uffici Scolastici Regionali le disposizioni generali sul conferimento ed il mutamento dell'incarico ai Dirigenti scolastici.

La scadenza delle domande è fissata - di norma - nel mese di giugno; le operazioni si concludono verso la metà del mese di luglio.

Consegna dei registri e dei compiti scritti

Il Dirigente emana la Circolare in cui dispone gli adempimenti di fine anno, con le date e le modalità di consegna dei documenti richiesti.

Monitoraggio dei procedimenti disciplinari (CM 32/12)

Il riepilogo, sempre e solo in formato elettronico, con cadenza semestrale, ossia entro il 30 di giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, dei dati relativi ai procedimenti disciplinari attivati nei confronti del personale della scuola deve essere inviato all'indirizzo di posta elettronica procedimentidisciplinari.scuola@istruzione.it.

Presentazione della domanda di ferie

La durata e le modalità di fruizione delle ferie sono definite nell'art. 13 del CCNL.

Piano annuale di inclusione

Entro il 30 giugno, ogni singola scuola redige il Piano Annuale per l'Inclusione. Il Gruppo di lavoro esamina gli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula una proposta per incrementarne il livello nell'anno successivo.

Il Piano, deliberato dal Collegio dei Docenti, viene inviato ai competenti Uffici Scolastici Regionali con la richiesta di organico di sostegno e di risorse, che verranno assegnati - nei limiti delle disponibilità - secondo quanto stabilito dall' art. 19 comma 11 della Legge n. 111/2011

Verifica del Programma annuale (DI 44/01, art. 2)

Entro il 30 giugno, il Consiglio d'Istituto verifica lo stato d'attuazione del Programma Annuale e le disponibilità finanziarie dell'istituto, in tempo per conoscere la situazione che si presenterà con l'inizio del nuovo anno scolastico.

- **Le norme generali sul Programma annuale sono illustrate tra gli impegni del mese di OTTOBRE**

+ Luglio 2017

Azione	Data	Riferimento
Prove suppletive Esami di Stato		<i>Ordinanza MIUR annuale</i>
Ferie del personale ATA		<i>CCNL Scuola, art. 13, c. 10</i>
Organico di fatto		<i>Circolare MIUR annuale</i>
Attività di recupero		<i>DM 80/07</i>
Monitoraggio scuola in ospedale e in carcere		<i>Circolare MIUR annuale</i>
Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie		<i>Circolare MIUR annuale</i>
Indice tempistività dei pagamenti	<i>31 luglio</i>	<i>DPCM 22.9.14, art. 9</i>



1

u

g

1

i

o

Prove suppletive Esami di Stato

Nei primi giorni del mese di luglio, nelle date indicate annualmente dal MIUR, si svolgono le prove suppletive degli Esami di Stato per quei candidati che, a seguito di malattia o per grave e documentato motivo, riconosciuto dalla commissione, si sono trovati nell'assoluta impossibilità di partecipare alla prove.

Ferie del personale ATA (CCNL Scuola, art. 13, c. 10).

Il personale ATA ha diritto a fruire di almeno 15 giorni continuativi di ferie nel periodo 1° luglio – 31 agosto.

Organico di fatto

Il MIUR invia ai Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali e p.c. agli Assessori Regionali all'Istruzione i criteri da seguire per l'adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto.

Monitoraggio scuola in ospedale

Con cadenza annuale, il MIUR invita i Dirigenti scolastici delle scuole sedi di sezione ospedaliera ad inviare un monitoraggio dettagliato delle presenze degli studenti nelle sedi ospedaliere e seguiti attraverso i progetti di istruzione domiciliare.

Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie

Il MIUR, a seguito della sottoscrizione del CCNI annuale sulle Utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed A.T.A., indica le modalità per la presentazione delle domande



Attività di recupero (DM 80/07)

Nei confronti degli studenti delle scuole superiori che abbiano riportato l'insufficienza in una o più discipline, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni del consiglio di classe e gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche. Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

Non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva (D.M. n. 80/2007).

Sia le attività di recupero, sia lo scrutinio finale non devono essere per forza svolti nel mese di agosto (con il rischio di trovare scarsa disponibilità tra il personale); tali adempimenti infatti possono benissimo essere effettuati ai primi di settembre, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Indice tempestività dei pagamenti (DPCM 22.9.14, art. 9)

vedi Gennaio



Agosto 2017

Azione	Data	Riferimento
Esami e scrutini studenti con giudizio sospeso	31 agosto	DM 80/07, art. 6
Domanda di reggenza		Circolare USR annuale
Liquidazione dei compensi per gli incarichi e le attività aggiuntive	31 agosto	CCNL Scuola, art. 6, c. 4
Destinazione all'estero	31 agosto	CCNL Scuola, art. 114
Scheda valutazione strutture Alternanza Scuola-Lavoro		Legge 107/15, art. 1, c. 40
Rendicontazione sociale		DPR 80/13
Valutazione DS		Legge 107/15, art. 1, cc. 93-94 Direttiva 36/16 Linee Guida 28.9.16
Termine anno scolastico	31 agosto	DLvo 297/94, art. 74

* NB: Tutte le date segnalate sono indicative e soggette a modifiche da parte dell'Amministrazione



a

g

o

s

t

o

Esami e scrutini studenti con giudizio sospeso

Ricordiamo che sia gli interventi didattici, sia la verifica dei risultati conseguiti da parte del Consiglio di classe devono svolgersi “di norma entro il 31 agosto dell’anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, **e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo**” (D.M. n. 80/2007, art. 6).

Le scuole che non ritengono opportuno impegnare il mese di agosto possono svolgere gli interventi didattici nel mese di luglio e la verifica dei risultati nei primi giorni di settembre, prima della data di inizio delle attività didattiche.

Domanda di reggenza

Gli Uffici Scolastici Regionali invitano i dirigenti scolastici a dichiarare – di norma entro la metà del mese di agosto - la propria disponibilità riguardo le reggenze sui posti disponibili per l’anno scolastico successivo.

Liquidazione dei compensi per gli incarichi e le attività aggiuntive (CCNL Scuola, art. 6, c. 4).

I compensi per le attività aggiuntive vengono di norma liquidati (a mano a mano che le attività stesse sono concluse) dalla Direzione provinciale del Tesoro insieme al primo stipendio mensile utile. Nel CCNL è rimasta comunque la data del 31 agosto, che costituisce il termine ultimo per l’erogazione dei compensi aggiuntivi per lo svolgimento delle attività e degli incarichi previsti nel Contratto di Istituto.

Destinazione all’estero (CCNL Scuola, art. 114)

Entro il 31 agosto il Ministero per gli Affari Esteri rende note le sedi disponibili per le operazioni di destinazione all’estero, da effettuarsi sulla base delle graduatorie permanenti.

Scheda valutazione strutture Alternanza Scuola-Lavoro (Legge 107/15, art. 1, c. 40)

Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



a

g

o

s

t

o

Rendicontazione sociale (DPR 80/13)

Il termine dell'anno scolastico 2016/2017 previsto in prima battuta per la rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche subisce uno slittamento a seguito del riallineamento tra il piano triennale di autovalutazione e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Valutazione Dirigente Scolastico (Legge 107/15, art. 1, cc. 93-94; Direttiva 36/16; Linee Guida 28.9.16)

La valutazione del Dirigente scolastico si svolge con cadenza annuale, in coerenza con il relativo incarico triennale e con particolare attenzione alle azioni direttamente riconducibili all'operato del Dirigente in relazione al perseguimento delle priorità e dei traguardi previsti nel RAV e nel piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica.

In base alla rilevazione dell'azione dirigenziale e dei risultati conseguiti, il Direttore dell'USR adotta annualmente i provvedimenti di valutazione dei Dirigenti scolastici, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione.

Termine anno scolastico (DLvo 297/94, art. 74)

Nella scuola dell'infanzia, primaria, e secondaria di primo e secondo grado, l'anno scolastico ha inizio il 1° settembre e termina il 31 agosto.

+ Note

La presente pubblicazione integra, aggiorna e riprende precedenti lavori:

- D. Cillo, *Fare il DS*, 2013, in *Educazione&Scuola*
- D. Cillo - F. Sansotta, *Fare il Dirigente scolastico*, Edscuola – UIL Scuola, dicembre 2013
- D. Cillo, *Agenda del DS 2014-2015*, 2014, in *Educazione&Scuola*
- D. Cillo, *Agenda del Dirigente Scolastico 2015*, Edscuola – UIL Scuola, gennaio 2015
- D. Cillo, *Fare il DS – 2015*, 2015, in *Educazione&Scuola*
- D. Cillo, *Agenda del Dirigente Scolastico 2015-2016*, Edscuola – UIL Scuola, settembre 2015
- D. Cillo, *Progettare “la buona Scuola”*, 2016, in *Educazione&Scuola*